

PER IMPORRE LA DUPLICE GIORNATA ALLE OPERAZIONI DI VOTO

Il governo abroga tacitamente una legge sulle elezioni dei Consigli

Dibattito al Senato su una interrogazione del compagno Minio — Il monarchico Guariglia chiede l'invio di una missione commerciale in Cina

Ieri pomeriggio al Senato, prima che venisse ripresa la discussione sul bilancio degli Esteri, il compagno MINIO ha chiesto e ottenuto che venisse discussa la sua interrogazione, presentata l'altro ieri sera, con la quale si chiedevano spiegazioni al ministro degli Interni sul fatto che in numerosi comuni, dove il 27 maggio non avverranno le elezioni dei Consigli comunali perché recentemente rieletti in seguito a scioglimento, le operazioni di voto per i Consigli provinciali durino due giorni anziché un solo giorno. Tale scanda-losa eccezione, tra l'altro, non trova conferma nell'art. 26 della legge 8 marzo 1951 n. 123 sulla elezione dei Consigli provinciali.

Rispondendo, il sottosegretario agli Interni, on. BISO-RI, con numerosi cavilli e riferimenti ad articoli di legge che non si riferiscono a questa particolare situazione, ha affermato che la duplice giornata di operazioni di voto era giustificatissima. Inoltre il sottosegretario ha rilevato che l'art. 26 della vecchia legge elettorale è stato sostituito con un nuovo il quale stabilisce che le elezioni dovranno proseguire il lunedì mattina e quindi anche tutte le elezioni provinciali dovranno svolgersi secondo le nuove disposizioni. Quanto alla legge dell'8 marzo 1955 essa è praticamente abrogata e incamerata, con nuove disposizioni, nella legge attuale.

A tale interpretazione ha reagito il compagno MINIO, che si è dichiarato insoddisfatto della risposta del sottosegretario e ha sottolineato che non si può ipotizzare una tacita abrogazione della legge. Del resto alle interpretazioni date dal ministro degli Interni se ne possono contrapporre altrettante e quindi la materia è molto opinabile e sarebbe stato molto più opportuno limitare a un solo giorno le elezioni dei Consigli provinciali che non avvertire congiuntamente le elezioni dei Consigli comunali. Nel dibattito sul bilancio degli Esteri, ripreso subito dopo, hanno preso la parola i senatori GIARDINA (dc) GUARIGLIA (pm) e CERULLI IRELLI (dc).

L'intervento del monarchico Guariglia è stato uno dei più interessanti della giornata. Egli, dopo aver affermato di condividere pienamente i concetti esposti con chiarezza

la dignità dal Presidente Gronchi agli uomini di Stato ed al popolo americano, ha affermato di essere convinto che il governo saprà rinunciare in sede di rapporti internazionali a certi atteggiamenti di eccessiva prudenza e orgoglio che si erano avuti nel dopoguerra, perché una dignitosa politica estera deve sempre sostanzialmente, in qualsiasi occasione e in qualsiasi caso, in una ferma, pacata e decorosa affermazione delle ragioni e degli interessi del popolo italiano.

Con questo — ha detto l'oratore — io non intendo fare oggi un processo al passato ma voglio soltanto dare un monito che trae la sua ragione di essere dal fatto che l'attuale momento politico richiede più che mai che la voce dell'Italia non rimanga inascoltata come quella di un paese che non ha più il peso che gli compete nell'arena della politica mondiale.

L'oratore inoltre ha chiesto che sia finalmente in fase di attuazione il proposito di inviare una missione commerciale ufficiale in Cina.

Nella seduta della mattina l'assemblea aveva iniziato lo studio della proposta di legge presentata dal senatore democristiano Tommaso, con la quale si stabilisce l'istituzione dell'Ente Sila anziché scendere quest'anno (come è stabilito dalla legge del '47) venga prorogata fino al 31 dicembre 1960.

Sul provvedimento — che è giunto in aula accompagnata da una relazione di maggioranza del sen. Di Rocca (dc) ed una di minoranza dei compagni Spezzano e Agostino — è stata subito avanzata dalle sinistre una richiesta di sospensione e di rinvio dell'esame. Mediante la proposta SPEZZANO e TERRACINI hanno rilevato che non era possibile un dibattito su tale argomento perché fino ad oggi l'Ente Sila non aveva mai reso pubblici i bilanci preventivi e consuntivi e quindi era assai difficile un giudizio approfondito sull'attività dell'Ente. Contro tale richiesta si sono schierati i democristiani che, per bocca del de RICCIO e del sottosegretario CAPUA (il ministro dell'Agricoltura Colombo non era nemmeno presente) hanno sostenuto l'urgenza del provvedimento. Messa ai voti, la proposta delle sinistre è stata bocciata ed è cominciata la discussione generale.

Unico oratore della mat-

nata è stato il socialista AGOSTINO.

I lavori della commissione per la legge sul cinema

La commissione speciale per la cinematografia riunitasi nuovamente ieri sera a Montecitorio ha approvato il terzo comma dall'art. 12 del provvedimento governativo con un emendamento dell'on. Cappugi sulla composizione rappresentativa del mondo intero del mondo, per la quale, oltre al mondo dopoguerra, si deve sempre, sostanzialmente, in qualsiasi occasione e in qualsiasi caso, in una ferma, pacata e decorosa affermazione delle ragioni e degli interessi del popolo italiano.

Con questo — ha detto l'oratore — io non intendo fare oggi un processo al passato ma voglio soltanto dare un monito che trae la sua ragione di essere dal fatto che l'attuale momento politico richiede più che mai che la voce dell'Italia non rimanga inascoltata come quella di un paese che non ha più il peso che gli compete nell'arena della politica mondiale.

L'oratore inoltre ha chiesto che sia finalmente in fase di attuazione il proposito di inviare una missione commerciale ufficiale in Cina.

Nella seduta della mattina l'assemblea aveva iniziato lo studio della proposta di legge presentata dal senatore democristiano Tommaso, con la quale si stabilisce l'istituzione dell'Ente Sila anziché scendere quest'anno (come è stabilito dalla legge del '47) venga prorogata fino al 31 dicembre 1960.

Sul provvedimento — che è giunto in aula accompagnata da una relazione di maggioranza del sen. Di Rocca (dc) ed una di minoranza dei compagni Spezzano e Agostino — è stata subito avanzata dalle sinistre una richiesta di sospensione e di rinvio dell'esame. Mediante la proposta SPEZZANO e TERRACINI hanno rilevato che non era possibile un dibattito su tale argomento perché fino ad oggi l'Ente Sila non aveva mai reso pubblici i bilanci preventivi e consuntivi e quindi era assai difficile un giudizio approfondito sull'attività dell'Ente. Contro tale richiesta si sono schierati i democristiani che, per bocca del de RICCIO e del sottosegretario CAPUA (il ministro dell'Agricoltura Colombo non era nemmeno presente) hanno sostenuto l'urgenza del provvedimento. Messa ai voti, la proposta delle sinistre è stata bocciata ed è cominciata la discussione generale.

Unico oratore della mat-

PRESENTI OTTOCENTO DELEGATE DI TUTTA L'ITALIA

Si apre stamane all'Eliseo il V Congresso della donna

Dopo un breve discorso della professoressa Gobetti, l'on. M. M. Rossi svolgerà la relazione. Nel pomeriggio si riuniranno le commissioni — Il programma delle altre giornate

Questa mattina alle ore 9, al teatro "Eliseo" di Roma, presenti 800 delegate di ogni provincia italiana, personalità della politica e della cultura e delegazioni estere, si apriranno i lavori del quinto congresso della donna italiana.

I lavori del congresso saranno aperti da un breve discorso della professoressa Ita Gobetti, dopo di che l'on. Maria Madalena Rossi, presidente dell'U.D.I., svolgerà la relazione introduttiva. La relazione prenderà in esame l'attività del movimento italiano femminile durante i tre anni trascorsi dal congresso nazionale della donna italiana, il cammino percorso sulla via dell'emancipazione femminile ed affronterà poi i problemi più urgenti ed attuali della donna italiana visti nel quadro dello sviluppo della intera società.

Nel pomeriggio, dalle ore 16,30, avranno luogo i lavori delle commissioni che saranno così suddivise: «La donna e il lavoro», responsabile Bru- nati, della segreteria nazionale dell'U.D.I.; «La condizione della donna nella famiglia», responsabile Nilda Toti, della segreteria provinciale dell'U.D.I.; «Le donne e le amministrazioni locali», responsabile l'on. Luciana Viviani; «Stampa e propaganda», responsabile Balbina Berli del comitato direttivo dell'U.D.I.; «Per la vita nei circoli», responsabile Carmen Zantini, del comitato direttivo dell'U.D.I.; «Il lavoro tra le ragazze», responsabile Vanna Gentili, della commissione nazionale dell'U.D.I.

Venerdì al mattino continuerà la discussione in seduta plenaria, con l'apertura delle commissioni, i lavori in seduta plenaria e nelle commissioni si protrarranno alla giornata di sabato. Sabato sera alle 21, presso il Circolo artistico internazionale di via Margutta, si svolgerà un dibattito, preside-

duto da Cesare Zavattini, sul tema «Le ragazze e il cinema». La manifestazione si concluderà domenica mattina con un discorso conclusivo della segretaria generale dell'U.D.I., Rosetta Longo, con l'elezione della donna italiana e con la premiazione delle «Donne valorose».

Il lavoro tra le ragazze», responsabile Vanna Gentili, della commissione nazionale dell'U.D.I.

Nel pomeriggio, dalle ore 16,30, avranno luogo i lavori delle commissioni che saranno così suddivise: «La donna e il lavoro», responsabile Bru- nati, della segreteria nazionale dell'U.D.I.; «La condizione della donna nella famiglia», responsabile Nilda Toti, della segreteria provinciale dell'U.D.I.; «Le donne e le amministrazioni locali», responsabile l'on. Luciana Viviani; «Stampa e propaganda», responsabile Balbina Berli del comitato direttivo dell'U.D.I.; «Per la vita nei circoli», responsabile Carmen Zantini, del comitato direttivo dell'U.D.I.; «Il lavoro tra le ragazze», responsabile Vanna Gentili, della commissione nazionale dell'U.D.I.

Venerdì al mattino continuerà la discussione in seduta plenaria, con l'apertura delle commissioni, i lavori in seduta plenaria e nelle commissioni si protrarranno alla giornata di sabato. Sabato sera alle 21, presso il Circolo artistico internazionale di via Margutta, si svolgerà un dibattito, preside-

mento ha fatto il possibile, erogando nel mese di febbraio un contributo straordinario di 4 milioni e versando accenti per il complessivo ammontare di circa 20 milioni.

Non meno PACCIARDI si è dichiarato soddisfatto. Il compagno RAFFAELLI ha rilevato che le cifre fornite non sono altro che terzini e parziali rimborsi. Bisogna invece provvedere in modo definitivo con provvedimenti legislativi.

Al termine della seduta, il presidente di turno, Macrelli, ha comunicato l'ordine dei lavori dell'assemblea. Fino a domenica, i provvedimenti minori, inizio della discussione del bilancio della provincia, ecc., do- vranno essere approvati per le zone colpite dal maltempo. La prossima settimana bilancio dei trasporti, elezione dei rappresentanti italiani in seno alla CECA e seguito della discussione sulle partecipazioni statali. Dal 20 aprile al 2 maggio la Camera sarà in ferie.

Venerdì al mattino continuerà la discussione in seduta plenaria, con l'apertura delle commissioni, i lavori in seduta plenaria e nelle commissioni si protrarranno alla giornata di sabato. Sabato sera alle 21, presso il Circolo artistico internazionale di via Margutta, si svolgerà un dibattito, preside-

mentare con i dirigenti dello Ansaldo.

Ieri sera si è tenuta un'assemblea dei dipendenti pubblici, degli statali e parastatali, postelegrafonici, dipendenti della provincia, ecc., dove è stato deciso di devolvere una giornata di lavoro in favore degli scioperanti.

Il sottosegretario al Lavoro on. Delle Fave, ha ripreso ieri mattina i colloqui con i rappresentanti della Confindustria e con quelli delle Confederazioni sindacali dei lavoratori per l'esame della vertenza relativa al computo dell'indennità di mensa nei vari istituti contrattuali.

Le discussioni sono proseguite nel pomeriggio.

Riprese le trattative per l'indennità di mensa

Il sottosegretario al Lavoro on. Delle Fave, ha ripreso ieri mattina i colloqui con i rappresentanti della Confindustria e con quelli delle Confederazioni sindacali dei lavoratori per l'esame della vertenza relativa al computo dell'indennità di mensa nei vari istituti contrattuali. Le discussioni sono proseguite nel pomeriggio.

Oggi il Capo dello Stato inaugura la Fiera di Milano

15.520 espositori - Presenti 54 nazioni fra cui U.R.S.S. e U.S.A. — Le novità

MILANO, 11. — Domani mattina il Capo dello Stato inaugurerà la Fiera di Milano. La grande rassegna campionaria si apre all'insegna di un grandioso sviluppo che è documentato dalle cifre. Su una superficie di 40 ettari sono accolti, infatti, 15.520 espositori, 3.500 dei quali stranieri. Rispetto all'anno scorso gli espositori aumentano di 732 unità. Le merci esposte saranno un milione circa. A voler percorrere minuziosamente tutti i padiglioni, e passare davanti a tutti gli stands si avrebbe un percorso di 64 chilometri; per cui, come sempre accade, buona parte dei visitatori limiterà la sua attenzione ad una porzione della Fiera.

Sciagura aerea evitata nel porto di Genova

GENOVA, 11. — L'idrovolante «Solent», della compagnia aerea inglese «Aquila Airways» di Londra, è al servizio sulla Southampton-Genova, poco dopo le ore 17, nell'ammarrare all'imboccatura a levante del porto è stato visto piegarsi sull'ala sinistra in modo pauroso; si era verificata un'avaria al galleggiante di sinistra dell'apparecchio, che è stato costretto ad interrompere la sua corsa, lambendo con l'ala l'acqua.

Il Contemporaneo

Sul n. 15 di «Il Contemporaneo» prosegue il dibattito sulla cultura marxista ed in particolare di Galvano Della Voie, Gianni Scialoja e Lucio Lombardo Radice.

Il 30 maggio chiusura delle lezioni nelle scuole

Il Ministro della P. I. ha disposto che le lezioni nelle scuole e istituti di istruzione secondaria abbiano termine il 30 maggio.

15 iscritti nel Molise si dimettono dalla D.C.

CAMPORASSO, 11. — Quindici dirigenti e iscritti democristiani di Rovello (tra i quali un assessore e un consigliere comunale) si sono dimessi dalla D.C. inviando una lettera di dimissioni all'on. De Masi. Il commissario straordinario inviato da Fanfani nel Molise. Le dimissioni sono motivate da sistemi antidemocratici illustrati dal De Masi all'interno del partito, nel tentativo di soffocare la voce della base che richiede una politica nuova.

Convocato il Consiglio nazionale della Confederterra

Il 13 aprile alle ore 9,30 presso la Camera di Commercio di Roma si riunisce il Consiglio nazionale della Confederterra.

ENTRA OGGI IN VIGORE

Il testo della legge sulla propaganda elettorale

La pubblicazione dei manifesti per la convocazione dei comizi - Circolare di Tambroni

Oggi 12 aprile saranno pubblicati in tutti i comuni nei quali il 27 maggio si svolgeranno le elezioni — I manifesti di convocazione dei comizi elettorali. La legge sulla disciplina della propaganda elettorale è stata pubblicata ieri sera dalla «Gazzetta Ufficiale» ed entrerà in vigore nel termine prescritto di 15 giorni.

Nell'istituzione di stampati, giornali murali ed altri e di manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipino alla competizione elettorale con liste di candidati o, nel caso di elezioni a sistema uninominale, a ciascuna candidatura, si applicano le norme di cui all'art. 26 della legge n. 10000 del 1955.

La propaganda a mezzo di striscioni o drappi e consentita soltanto a ciascun partito o gruppo politico che partecipi alla competizione elettorale con liste di candidati o, nel caso di elezioni a sistema uninominale, a ciascuna candidatura, in numero di un esemplare per ogni 10000 abitanti o frazione di 10000.

Nei comuni con popolazione superiore ai 30000 abitanti è consentito un esemplare in più ogni 20000 abitanti o frazione di 20000 per i comuni con popolazione superiore ai 10000 e inferiore ai 30000 abitanti.

PER INCONTRARSI CON I RAPPRESENTANTI DEL GOVERNO E DELL'I.R.I.

E' giunta a Roma la carovana dell'Ansaldo in lotta da 26 giorni contro le rappresaglie

Il passaggio a Venturina, Grosseto e Civitavecchia - L'incontro con i dirigenti della CdL di Roma - Il consiglio provinciale di Livorno decide all'unanimità di intervenire per facilitare la soluzione della vertenza

Alle ore 6,30, ieri a Livorno, quando la città si stava appena risvegliando alla Camera del Lavoro sono giunti alla spicciolata, sulle loro motociclette, i lavoratori del cantiere, che compongono la delegazione dell'Ansaldo.

Il corteo della Camera del Lavoro si riempie di voci e comincia una discussione vivace, che compiono la delegazione dell'Ansaldo. Poco dopo Corrado Tarquini, segretario provinciale della CdL, e dirigenti della Camera del Lavoro di Civitavecchia, nella sede della Compagnia dei portuali, gli ansaldini sono accolti fraternamente dai lavoratori di Civitavecchia.

Oggi il Capo dello Stato inaugura la Fiera di Milano

15.520 espositori - Presenti 54 nazioni fra cui U.R.S.S. e U.S.A. — Le novità

MILANO, 11. — Domani mattina il Capo dello Stato inaugurerà la Fiera di Milano. La grande rassegna campionaria si apre all'insegna di un grandioso sviluppo che è documentato dalle cifre. Su una superficie di 40 ettari sono accolti, infatti, 15.520 espositori, 3.500 dei quali stranieri. Rispetto all'anno scorso gli espositori aumentano di 732 unità. Le merci esposte saranno un milione circa. A voler percorrere minuziosamente tutti i padiglioni, e passare davanti a tutti gli stands si avrebbe un percorso di 64 chilometri; per cui, come sempre accade, buona parte dei visitatori limiterà la sua attenzione ad una porzione della Fiera.

Sciagura aerea evitata nel porto di Genova

GENOVA, 11. — L'idrovolante «Solent», della compagnia aerea inglese «Aquila Airways» di Londra, è al servizio sulla Southampton-Genova, poco dopo le ore 17, nell'ammarrare all'imboccatura a levante del porto è stato visto piegarsi sull'ala sinistra in modo pauroso; si era verificata un'avaria al galleggiante di sinistra dell'apparecchio, che è stato costretto ad interrompere la sua corsa, lambendo con l'ala l'acqua.

Il Contemporaneo

Sul n. 15 di «Il Contemporaneo» prosegue il dibattito sulla cultura marxista ed in particolare di Galvano Della Voie, Gianni Scialoja e Lucio Lombardo Radice.

Il 30 maggio chiusura delle lezioni nelle scuole

Il Ministro della P. I. ha disposto che le lezioni nelle scuole e istituti di istruzione secondaria abbiano termine il 30 maggio.

15 iscritti nel Molise si dimettono dalla D.C.

CAMPORASSO, 11. — Quindici dirigenti e iscritti democristiani di Rovello (tra i quali un assessore e un consigliere comunale) si sono dimessi dalla D.C. inviando una lettera di dimissioni all'on. De Masi. Il commissario straordinario inviato da Fanfani nel Molise. Le dimissioni sono motivate da sistemi antidemocratici illustrati dal De Masi all'interno del partito, nel tentativo di soffocare la voce della base che richiede una politica nuova.

Convocato il Consiglio nazionale della Confederterra

Il 13 aprile alle ore 9,30 presso la Camera di Commercio di Roma si riunisce il Consiglio nazionale della Confederterra.

alla Camera del Lavoro, dove il segretario torse il bavaglio a nome dei lavoratori grossetani. Dopo il saluto, a pranzo, ospiti delle famiglie dei lavoratori di Grosseto.

Alle 14,30 la carovana riparte alla volta di Roma.

Poco dopo Corrado Tarquini, segretario provinciale della CdL, e dirigenti della Camera del Lavoro di Civitavecchia, nella sede della Compagnia dei portuali, gli ansaldini sono accolti fraternamente dai lavoratori di Civitavecchia.

Oggi il Capo dello Stato inaugura la Fiera di Milano

15.520 espositori - Presenti 54 nazioni fra cui U.R.S.S. e U.S.A. — Le novità

MILANO, 11. — Domani mattina il Capo dello Stato inaugurerà la Fiera di Milano. La grande rassegna campionaria si apre all'insegna di un grandioso sviluppo che è documentato dalle cifre. Su una superficie di 40 ettari sono accolti, infatti, 15.520 espositori, 3.500 dei quali stranieri. Rispetto all'anno scorso gli espositori aumentano di 732 unità. Le merci esposte saranno un milione circa. A voler percorrere minuziosamente tutti i padiglioni, e passare davanti a tutti gli stands si avrebbe un percorso di 64 chilometri; per cui, come sempre accade, buona parte dei visitatori limiterà la sua attenzione ad una porzione della Fiera.

Sciagura aerea evitata nel porto di Genova

GENOVA, 11. — L'idrovolante «Solent», della compagnia aerea inglese «Aquila Airways» di Londra, è al servizio sulla Southampton-Genova, poco dopo le ore 17, nell'ammarrare all'imboccatura a levante del porto è stato visto piegarsi sull'ala sinistra in modo pauroso; si era verificata un'avaria al galleggiante di sinistra dell'apparecchio, che è stato costretto ad interrompere la sua corsa, lambendo con l'ala l'acqua.

Il Contemporaneo

Sul n. 15 di «Il Contemporaneo» prosegue il dibattito sulla cultura marxista ed in particolare di Galvano Della Voie, Gianni Scialoja e Lucio Lombardo Radice.

Il 30 maggio chiusura delle lezioni nelle scuole

Il Ministro della P. I. ha disposto che le lezioni nelle scuole e istituti di istruzione secondaria abbiano termine il 30 maggio.

15 iscritti nel Molise si dimettono dalla D.C.

CAMPORASSO, 11. — Quindici dirigenti e iscritti democristiani di Rovello (tra i quali un assessore e un consigliere comunale) si sono dimessi dalla D.C. inviando una lettera di dimissioni all'on. De Masi. Il commissario straordinario inviato da Fanfani nel Molise. Le dimissioni sono motivate da sistemi antidemocratici illustrati dal De Masi all'interno del partito, nel tentativo di soffocare la voce della base che richiede una politica nuova.

Convocato il Consiglio nazionale della Confederterra

Il 13 aprile alle ore 9,30 presso la Camera di Commercio di Roma si riunisce il Consiglio nazionale della Confederterra.

Provata la collusione del Santucci con i fascisti

Il P.M. tenta invano di incriminare un teste a discarico del compagno Morano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE, 11. — Dopo l'importante audienza di ieri, è continuato al processo contro il compagno Morano l'esame dei testimoni.

Sulla figura di Rodolfo Santucci hanno parlato l'ex senatore Carlo Cerretti, che fu membro del C.L.N., e i partiti Giovanni Ferraro e Renzo Martinetti.

Il teste Cerretti riferisce come l'effettuazione degli Alleati nei pressi di Vercelli, il cui risultato fu disastroso, in quanto le armi furono tutte nelle mani dei fascisti. Tali lanci furono organizzati dal Santucci. Costui usava non soltanto parlare con estrema freddezza delle azioni segrete a persone estranee, ma ne metteva a parte l'opinione pubblica, in modo che a sua volta non si udisse a propagare le notizie.

Cerretti a causa dei gravissimi sospetti suoi e fece sorgere il dubbio che, quando chiedeva l'immediato allontanamento allorché seppe che l'indagato aveva minacciato di rivelare ogni cosa al nemico.

Giovanni Ferraro ha ricordato un altro grave episodio del Santucci. Egli appreso delle armi nella sua abitazione, che Santucci avrebbe dovuto portare secondo un preciso accordo. Senonché in luogo del falso partigiano si presentarono nella casa alcuni brigatisti neri per un'impervia perquisizione.

dei nazifascisti di una missione all'Est.

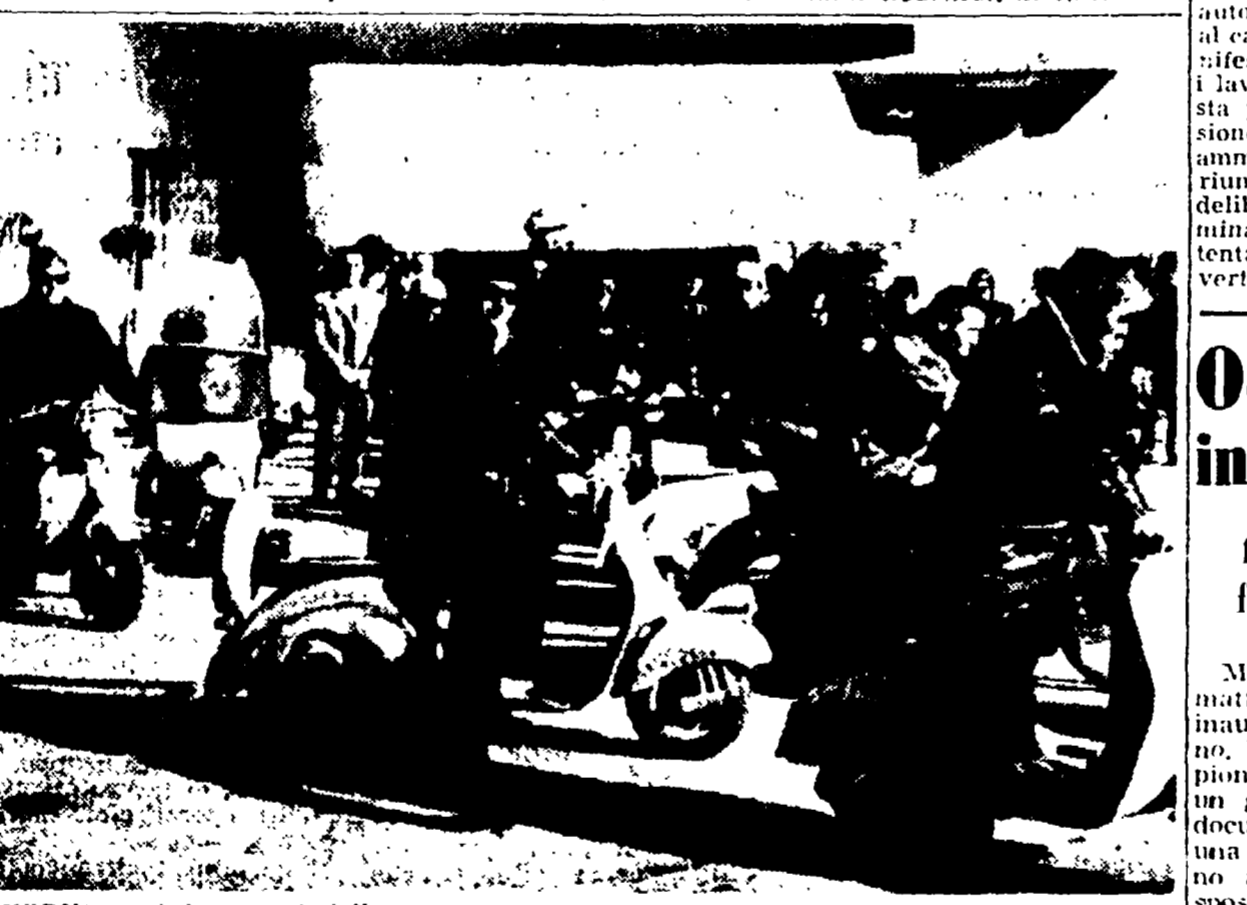
FIRENZE, 11. — Dopo l'importante audienza di ieri, è continuato al processo contro il compagno Morano l'esame dei testimoni.

Sulla figura di Rodolfo Santucci hanno parlato l'ex senatore Carlo Cerretti, che fu membro del C.L.N., e i partiti Giovanni Ferraro e Renzo Martinetti.

Il teste Cerretti riferisce come l'effettuazione degli Alleati nei pressi di Vercelli, il cui risultato fu disastroso, in quanto le armi furono tutte nelle mani dei fascisti. Tali lanci furono organizzati dal Santucci. Costui usava non soltanto parlare con estrema freddezza delle azioni segrete a persone estranee, ma ne metteva a parte l'opinione pubblica, in modo che a sua volta non si udisse a propagare le notizie.

Cerretti a causa dei gravissimi sospetti suoi e fece sorgere il dubbio che, quando chiedeva l'immediato allontanamento allorché seppe che l'indagato aveva minacciato di rivelare ogni cosa al nemico.

Giovanni Ferraro ha ricordato un altro grave episodio del Santucci. Egli appreso delle armi nella sua abitazione, che Santucci avrebbe dovuto portare secondo un preciso accordo. Senonché in luogo del falso partigiano si presentarono nella casa alcuni brigatisti neri per un'impervia perquisizione.



LIVORNO — I lavoratori dell'Ansaldo all'Ardenza mentre si apprestano a partire per Roma

L'ordine del giorno del Consiglio prov. di Livorno

LIVORNO, 11. — Poche ore dopo la partenza della carovana dell'Ansaldo, come di consueto, tutte le maestranze in sciopero si sono riunite nei locali della Camera del Lavoro per ascoltare la parola del segretario della CdL, che ha fatto un esame dei risultati dello sciopero provinciale di ieri. Risultati ottimi di pieno successo, con la partecipazione pressoché totale dei lavoratori di tutte le categorie chiamate in lotta, malgrado le fatiche di certa stampa cittadina, la quale limitandosi a fornire percentuali solo su dati forniti dalla Questura, si è sforzata, invano, di minimizzare l'ampiezza dello sciopero.

prodigioso!

prodigioso!

prodigioso!

prodigioso!

prodigioso!

prodigioso!

prodigioso!

prodigioso!

prodigioso!

prodigioso!



in moltissime scatole Tot c'è una SORPRESA per voi!

in moltissime scatole Tot c'è una SORPRESA per voi!